

1. A pag. 27 del disciplinare di gara, ripubblicato da Codesta Spettabile Azienda Sanitaria , a pag. 27 viene specificato, nel criterio "Sistema Informatico per la gestione dei servizi di sterilizzazione" che "Oa valutazione della "gestione informatizzata" sarà supportata dalla presentazione di una apposita "DEMO)". Si chiede se la demo del software proposto debba essere presentata su supporto informatico in fase di partecipazione alla gara oppure sia richiesta successivamente in fase di valutazione.

RISPOSTA A QUESITO 1: l'illustrazione del sistema informatico offerto dovrà necessariamente far parte del contenuto dell'offerta tecnica. In aggiunta, alla Commissione giudicatrice dovrà essere presentata la DEMO del software, in modi e tempi successivamente e formalmente stabiliti.

2. *A pag. 7 del Disciplinare di Gara, al paragrafo 1.2 "Valore dell'Accordo Quadro" si individua il valore a base d'asta per unità di misura in € 145,00 per interventi chirurgici ordinari e € 25 per gli interventi chirurgici in DH e SDAC. Si chiede quindi conferma che i valori riportati nell'allegato "schema dell'offerta economica" per interventi chirurgici ordinari (€ 45,00) e per gli interventi chirurgici in DH e SDAC (€ 10,00) siano frutto di refuso. Si segnala altresì che nello stesso schema di offerta economica si fa riferimento ad un "lotto 2", che si ritiene parimenti frutto di refuso. Chiediamo pertanto la ripubblicazione del documento corretto al fine di sviluppare idonea offerta economica.*

RISPOSTA A QUESITO N. 2: VIENE RIPUBBLICATO NELLA VERSIONE REV. 1.

3. Si chiede conferma che la cauzione provvisoria debba essere riferita alla durata settennale dell'appalto e che quindi il riferimento alla durata "novennale" a pag. 8 del Disciplinare di Gara rettificato sia da considerarsi un mero refuso.

RISPOSTA A QUESITO N.3 : SI CONFERMA LA DURATA SETTENNALE

4. *Chiediamo conferma che l'importo di cui al riacquisto dello strumentario di proprietà dell'ASL di Pescara, relativamente alla dotazione del PO di Pescara, sia da corrispondere in sette rate annuali uguali da corrispondere entro la fine di ciascun anno contrattuale, come previsto a pag. 25 del Capitolato Tecnico, e che il riferimento alla corresponsione entro il primo triennio, contenuto a pag. 9 del medesimo Capitolato, sia da considerarsi un mero refuso.*

RISPOSTA A QUESITO N.3. COSTITUISCE REFUSO E SI CONFERMA IL RIMBORSO IN SETTE RATE ANNUALI

5. *Si chiede di chiarire quanto riportato al punto A dell' "Oggetto e durata dell'accordo quadro" ove si specifica "anche nella fase di realizzazione della fornitura di cui al precedente punto A)" e se si tratti o meno di refuso.*

RISPOSTA: TRATTASI DI MERO REFUSO E VIENE ELIMINATO

6. Si chiede conferma che il riferimento all'assunzione di responsabilità da parte dell'appaltatore per i servizi di sterilizzazione espletati direttamente da personale sanitario della ASL presso alcuni (servizi) e UU.OO ed ambulatori ospedalieri e territoriali, contenuto a pag. 5 del capitolato tecnico di gara, sia da considerarsi un refuso in quanto attività non gestite direttamente dallo stesso e che con tale richiesta debba intendersi che tali attività potranno essere sotto la responsabilità dell'appaltatore qualora ricollocate all'interno della centrale di Pescara o delle sub centrali di Penne e Popoli.

RISPOSTA A QUESITO N. 6. La previsione non costituisce refuso: anche di essi l'appaltatore "dispone", potendone verificare la conformità, impartire istruzioni e prescrizioni e disporre, se del caso, la ricollocazione all'interno della centrale del PO di Pescara o delle sub centrali di Penne e Popoli, in base a propri calcoli di efficienza, efficacia ed economicità.

7. Si chiede conferma che tutto lo strumentario di proprietà dell'ASL di Pescara indicato dalla Stazione Appaltante a pag. 9 del Capitolato Tecnico come da riacquisire a titolo oneroso a carico dell'aggiudicatario, sia marcato CE, come tra l'altro previsto all'art. 8 a pag. 25 dello stesso Capitolato. Diversamente non sarebbe possibile per l'aggiudicatario acquisirlo o anche solo prenderlo in carico a valore pari a zero ed utilizzarlo nel servizio.

RISPOSTA: NON SI ESCLUDE CHE TALE TIPOLOGIA DI STRUMENTARIO POSSA ESSERE STATO RICOMPRESO NELL'ELENCO REDATTO IN FASE DI INVENTARIAZIONE MA SI RASSICURA CHE TALI DISPOSITIVI NON SONO STATI OGGETTO DI VALORIZZAZIONE.

8. All'art. (acquisto e fornitura a noleggio, manutenzione ed integrazione, di tutto lo strumentario chirurgico e relativi contenitori), è previsto che " Il Fornitore dovrà procedere al riacquisto e successiva fornitura in noleggio - mediante operazione di sale and lease back - dello strumentario chirurgico normalmente utilizzato durante gli interventi chirurgici presso l'ASL PE, impegnandosi ad integrare l'intero "parco" strumenti in dotazione all'ASL PE con le stesse tipologie e le quantità necessarie ad assicurare l'esatta composizione dei set di strumentario monopaziente richiesti dall'ASL PE per il corretto funzionamento delle attività chirurgiche ovunque espletate. A tale riguardo, in sede di sopralluogo, alle Ditte concorrenti verrà consegnato l'elenco dello strumentario chirurgico di proprietà. Si precisa che detti quantitativi non sono vincolanti e potranno subire variazioni, in aumento o in diminuzione prima dell'aggiudicazione della presente gara."

Si chiede pertanto conferma che l'importo complessivo indicato per il riacquisto dello strumentario a pag. 9 del Capitolato Tecnico non sia solo quello relativo alla dotazione del PO di Pescara - kit di sala operatoria, come riportato nella tabella di pag. 8 e 9 del Capitolato, e quantificato in 16.072 strumenti in totale, ma di tutto lo strumentario attualmente in dotazione all'ASL di Pescara, di cui si chiede la pubblicazione degli elenchi con dettaglio di codice articolo, descrizione, e quantità e indicazione dello stato d'uso (ok/superficie e riparazione /sostituzione) e indicazione della presenza o meno della marcatura CE (presente/non presente), al fine di effettuare la corretta valutazione dei costi di eventuale integrazione e predisporre un'offerta economica congrua.

RISPOSTA QUESITO N. 8: Si conferma che l'importo complessivo indicato è da intendersi esaustivo, ovvero da corrispondere a fronte del riacquisto di tutto lo strumentario utilizzato in attività chirurgiche,

ovunque espletato. Dello strumentario ulteriore rispetto a quello riportato nell'elenco non si dispone di "inventario" ma di esso potrà essere presa visione durante i sopralluoghi nei PP.OO di Penne e Popoli.

9. Al paragrafo 3.2 del Capitolato Tecnico di gara, a pag. 16, si specifica che "Lo strumentario chirurgico sporco proveniente dai blocchi operatori, dai moduli di degenza, da ambulatori o da qualsiasi altro centro di utilizzo dell'Azienda USL di Pescara, previa immediata decontaminazione a cura del personale sanitario così come previsto da DM 28 settembre 1990, il quale all'art.2, comma 2, recita: "...i presidi riutilizzabili debbono, dopo l'uso, essere immediatamente immersi in un disinfettante chimico di riconosciuta efficacia nei confronti dell'HIV prima delle operazioni di smontaggio o pulizia da effettuare come preparazione e alla sterilizzazione"; che assume oggi nell'ambito dal Titolo X del D.Lgs 81/2008 e s.m.i in quanto è una misura di sicurezza di tipo collettivo, sarà opportunamente collocato in appositi contenitori (forniti dal/a ditta appaltatrice) che possono anche identificarsi con i container di trasporto dello sterile. "

Si chiede quindi conferma, alla luce di quanto sopra riportato e previsto dalla normativa, che l'attività di decontaminazione sia da eseguire esclusivamente a cura del personale sanitario e che qualsiasi altro riferimento al supporto o all'attività della ditta appaltatrice in tema di decontaminazione, ad eccezione della fornitura dei materiali da impiegare, sia da considerarsi un refuso.

RISPOSTA A QUESITO N. 9. Si conferma che l'attività di decontaminazione sarà eseguita dal personale sanitario della ASL ma si conferma che , anche tale attività, dovrà essere supervisionata e verificata dalla Ditta appaltatrice, per le finalità riferite nella risposta al precedente quesito n. 6.

10 Si chiede conferma che di indicato al punto 7.1. del capitolato tecnico, a pagina 24 , come “ Lo strumentario da sterilizzare sarà predisposto nei container di sterilizzazione a cura degli operatori della Stazione Appaltante.”.

RISPOSTA A QUESITO N. 10: SI CONFERMA

11. Si chiede conferma, nel rispetto di quanto previsto all'art. 105 comma 6 del D. Lgs.50/2016 che l'indicazione contenuta a pag. 20 del Capitolato e relativa alla richiesta di far eseguire la "manutenzione delle attrezzature e delle apparecchiature all'interno delle suddette centrali dovrà essere eseguita dalla ditta che ha fornito le attrezzature e le apparecchiature della C.S. e sub centrali o da ditta formalmente autorizzata dalla stessa" debba intendersi come richiesta di esecuzione della manutenzione a cura direttamente dell'aggiudicatario o di subappaltatore autorizzato dalla Stazione Appaltante e comunque indicato dall'aggiudicatario stesso nell'ambito della tema dei subappaltatori per l'attività in questione in fase di presentazione dell'offerta, come del resto previsto nel Disciplinare di Gara a pag. 24.

RISPOSTA A QUESITO N. 11: SI CONFERMA

12. All'art 7 del Capitolato Tecnico- Logistica- si specifica che: "Spetta al fornitore provvedere, a propria cura e spese, al prelievo , la riconsegna ed il trasporto del materiale da e per i CDU, nonché da e per il locale

assegnato alla Ditta addetta alla manutenzione': Si chiede conferma che il riferimento al locale assegnato alla ditta addetta alla manutenzione sia da considerarsi un refuso.

RISPOSTA A QUESITO N. 12: SI CONFERMA E L'INCISO ("nonché da e per il locale assegnato alla Ditta addetta alla manutenzione'), VIENE ELIMINATO.

13. Si chiede di indicare l'ubicazione dei massimo 5 Centri di utilizzo (CdU) presso i quali l'appaltatore dovrà effettuare il ritiro del materiale sporco e la consegna di quello sterilizzato, come richiesto a pag. 14 e 15 del Capitolato Tecnico.

RISPOSTA A QUESITO N. 13: SI TRATTA DI EVENTUALI 5 CENTRI, INSISTENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DISTRETTUALI SOTTO INDICATE:

UOC Area Distrettuale Pescara;

UOC Area Distrettuale Montesilvano;

UOC Area Distrettuale Metropolitana;

UOC Area Distrettuale Maiella Morrone;

UOC Area Distrettuale Vestina.

14. Si chiede conferma che i "i kit e/ o set e/ o buste di ferri singoli sterili, non monouso, giunti a scadenza e non ancora utilizzati" debbano essere integralmente riprocessati (nuovo lavaggio, confezionamento e sterilizzazione) anziché solamente sterilizzati ancorché già confezionati, come previsto dalle buone pratiche di sterilizzazione e in riferimento al sistema di gestione UNI EN ISO 13485.

RISPOSTA A QUESITO N. 14 : SI CONFERMA QUANTO PREVISTO NEL CAPITOLATO TECNICO ("La ditta deve riprocessare i kit e/o set e/o buste di ferri singoli sterili, non monouso, giunti a scadenza e non ancora utilizzati. La Ditta è tenuta al trattamento dei ferri chirurgici già confezionati da sottoporre esclusivamente a sterilizzazione).

15. A pag. 8 del Capitolato Tecnico si specifica che "Alla scadenza del contratto o in caso di risoluzione anticipata dello stesso per qualsivoglia ragione/ motivo, tutta /a dotazione dello strumentario comprese attrezzature, apparecchiature, arredi e tutto quanto installato e fornito durante l'esecuzione del contratto (sia essa originaria che oggetto di integrazione da parte dell'appaltatore) rimarrà di proprietà dell' Azienda USL". Tuttavia si chiede all'appaltatore il riacquisto a inizio appalto dello strumentario di proprietà dell'Azienda. Si chiede se lo stesso può essere concesso in comodato d'uso anziché a titolo oneroso.

RISPOSTA A QUESITO N. 15 : L'ISTANZA NON E' ACCOGLIBILE, IN QUANTO L'AMMINISTRAZIONE HA TENUTO CONTO DI QUANTO RILEVATO, NELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DA RIMBORSARE E NELLA DURATA DEL PERIODO DI RIMBORSO

16. Alla luce della complessità del servizio e nella necessità di prendere visione dei luoghi interessati dal servizio per poter sviluppare un' "offerta quanto più rispondente possibile alle esigenze della Stazione Appaltante" (ad oggi non abbiamo riscontro in merito al PO di Popoli alla nostra richiesta di effettuazione di sopralluogo), alla ripubblicazione del Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico, e in attesa della ripubblicazione dell'offerta economica, siamo a chiedere una proroga dei termini per la presentazione delle offerte di un tempo idoneo e adeguato a poter formulare una proposta tecnica ed economica congrua.

RISPOSTA A QUESITO N. 16. L'ISTANZA VIENE ACCOLTA, COME SEGUE:

- *NUOVO TERMINE DI SCADENZA DELLE OFFERTE 12 APRILE 2017*
- *NUOVO TERMINE PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI 31 marzo 2017*
- *NUOVO TERMINE PER LA PUBBLICAZIONE DI CHIARIMENTI 5 APRILE 2017*